

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
Un anno L. 16.—
Sei mesi > 9.50
Tre mesi > 4.50
Per il Regno
Un anno L. 20.—
Sei mesi > 11.—
Tre mesi > 6.—
Per l'estero aumento delle spese postali.
I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 20 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.
I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 26 Marzo

Il processo Merstallinger e il socialismo in Austria

Scrivono da Vienna 22 alla Riforma.
In Austria la questione sociale non si è mai presa sul serio: il ministro Giskra — quello che nel processo Offenheim, che precedette l'affare Kaminski-Wolski, sostenne una parte tanto poco edificante, — disse che la questione sociale non è importante.

In Austria si ha una gran debolezza ed è quella di credere che ogni movimento socialista, rivoluzionario ed anarchico, venga importato dall'estero. E' vero che il conservatorismo e il timore dei popoli austriaci può sino ad un certo punto, illudere; ma non è men vero che l'attribuire agli agitatori esteri ogni movimento, potrebbe condurre alle più gravi conseguenze.

L'atto di accusa nell'affare Merstallinger, ad esempio, è la migliore prova che in Austria si fa ogni sforzo per rappresentare il socialismo austriaco come una importazione straniera. L'intero atto di accusa fu piuttosto una requisitoria contro il signor Most ed il suo giornale Die Freiheit, cui si attribui un ascendente esagerato sui rivoluzionari austriaci. Il sistema sostenuto e sviluppato da Most e le sue idee sull'espropriazione successiva della borghesia, possono esercitare una grande influenza sui cervelli degli operai affamati, ma nulla prova che quelle idee non abbiano potuto germogliare nel cervello di un socialista austriaco.

I complotti di Praga, il fermento che si nota in Galizia, le dimostrazioni degli operai viennesi, che si dichiarano socialisti, pur condannando le esagerazioni degli anarchici, sono sintomi che vanno studiati dal legislatore, e che non si spiegano colla propaganda straniera. Nulla di più naturale che fra le classi sofferenti di tutta l'Europa esista una certa solidarietà, e che abili emissari della ri-

voluzione cosmopolita sostengano una certa parte nelle complicazioni di ogni natura, che permettono loro di pescare nel torbido: soltanto, non si deve disconoscere quella grande verità che oggi la rivoluzione, pur restando cosmopolita nelle sue tendenze, è entrata nello spirito degli individui e delle nazioni, in modo da creare in Europa tanti centri di azione quanti sono i centri politici ed economici. La rivoluzione è ora dappertutto, a Londra, a Parigi, a Pietroburgo, a Vienna, a Madrid, ed essa non può essere schiacciata neanche da una coalizione; ogni Stato deve cercar di pensare ai casi propri. Il sostenere che l'agitazione viene dall'estero è anzitutto, fare un onore troppo grande agli agitatori stranieri, ed un illudersi sulle condizioni vere del proprio paese.

I giurati del processo Merstallinger devono aver intuita questa verità, quando ieri pronunciarono, dopo tre ore di discussione, il verdetto, che fu una condanna esplicita ed un fiasco completo per la polizia, la quale aveva messo in scena un semplice reato di rapina con un gran sfoggio di alti tradimenti, di cospirazione contro lo Stato e la società, tutte cose naturalmente importate dall'estero.

Corriere Interno

Roma, 24 marzo.

(Sti.) Siamo al secco, al verde, al corto di notizie. Ecco quello che dicono i giornali, rimpinzando le loro tre pagine col testo ufficiale del discorso Mancini, e colla relazione Botta.

La politica estera e le corazzate sono i chiodi che tengono in croce il Gabinetto, e ci si prova un gusto matto a ribadirli. La famosa frase che alludeva alla non lontana propizia occasione dei destini dell'Italia, viene illustrata, da un giornale officioso, così:

Il Mancini accenna alla vita dei popoli lunga nei secoli, e quindi, considerando questo periodo indeterminato, quel « non lontana » potrà pre-

— E noi non siamo forse usciti da Nieuport traverso le palle? Via, bisogna esser ragionevoli e farsi coraggio, e non rovinarsi la salute per la tema esagerata di una disgrazia, che non accadrà forse mai.

Appena avea pronunziato queste parole, egli vide Bella afferrargli le mani e stringerglielle con sincera riconoscenza.

— Giuseppe, voi siete buono, voi solo potreste istillare un po' di coraggio nel mio cuore ambasciato, se non fossi perseguitata da immagini spaventose, le quali non mi lasciano né riposo, né pace. Venti volte l'ho visto cadere, trapassato il petto da una spada o da una palla; ho visto sgorgare dalla ferita il sangue, ho inteso il suo grido di morte, il suo ultimo addio, che mi ha lacerata l'anima.

— Sono sogni, Bella...

— In qualunque luogo io sia, checché faccia per distrarmi e mitigar il mio dolore, me lo vedo sempre dinanzi agli occhi. Qualche volta mi volgo indietro improvvisamente, pa-

rendomi che mi avesse chiamato. Una volta credetti perfino che il suo spirito mi venisse intorno, e poi mi si fosse posto al fianco. Ditemi, Giuseppe, l'anima di un uomo può ella uscire dal proprio corpo, per andar vicino a una persona cara?

sentarsi fra una cinquantina d'anni. Proprio così, e questa parmi una uscita dal rotto della cuffia.

Ci sono gli echi e gli strascichi della Lepanto.

Non vi dirò di tutte le commissioni che si dicono affidate ai fratelli Orlando — i quali dovrebbero divenire altrettanti Orlandi... Furiosi per compiere le gigantesche imprese —; ma mi permetto richiamare l'attenzione del lettore sopra lo zampettino nero che è venuto a posarsi anche sulla Lepanto.

Così quello che scrissi in questi giorni sul Vaticano come quello che sono per dire non indurrà, spero, a credermi affetto da mania nera. Noto i fatti ed il lettore commenti.

A proposito della Lepanto doveva per ragione storica, fare capolino il papa; e siccome qualche giornale pubblicò quella gloriosa pagina di altri tempi, accennando che ora il Vaticano si trova agli antipodi, gli organi clericali non negarono il voltafaccia, ma si accontentarono di dire che si era rovesciato il mondo.

Ora il Moniteur de Rome — che la pretende ad interprete dei sentimenti conciliativi tra Stato e Chiesa — osserva che fu eretto un monumento ad Arnaldo da Brescia tanto nemico del papa, eppoi si vanta la battaglia di Lepanto gloria del papato, non pensando che se Arnaldo avesse trionfato non avremmo la giornata di Lepanto.

Dopo questo raziocinio, da seminarista, fatto in barba alla storia, il Moniteur nega che la Chiesa sia nemica dell'Italia, e dalla formalità religiosa compiutasi a Livorno inclina a credere che il Governo abbia in animo di mettersi sulla via di... Canossa.

La solennità di Livorno sarebbe il rovescio delle feste di Brescia; il confiteor che, almeno una volta all'anno, la santa madre Chiesa raccomanda ai suoi figliuoli scapigliati.

Due lagrime brillarono sulle guancie del pescatore, che proruppe:

— Povera cugina mia, che il signore vi protegga.

— Oh! grazie Giuseppe, voi avete per me un po' di pietà, non è vero? Torno a dirvi grazie, grazie pel vostro tenero affetto; ma non temete; mi avete tutta racconsolata, perchè mi avete costretta a sperare.

— Sì, Bella, sperate, e se il pensiero della vostra salute non può farvi ragionevole, lo possa almeno quello del vostro babbo, che è vecchio, cieco, che vi ama tanto! e che vedendovi in tal modo soffrire e languire, soffre e langue cento volte più di voi.

Udendo ciò Bella chinò il capo, e, mettendo un profondo sospiro, mormorò:

— Sì, sono colpevole, lo veggo. Povero babbo, egli deve soffrire crudelmente, lo so... Ed io non potrò far forza a me stessa per consolarlo!

— Via, Bella, torniamo a casa. Sperate che tutto andrà bene laggiù a Nieuport, mostrate un po' di fermezza e confortate vostro padre con alcune parole di fiducia e di speranza.

— Andiamo Giuseppe, rispose la giovinetta avviandosi. Siete così buono, eppoi sento che avete ragione. Sì, farò forza a me stessa, e seguirò il vostro saggio consiglio.

Camminarono un istante l'uno a

Proprio! — lascio al Moniteur questa illusione, sperando che dopo Pasqua ritorneremo a peccare.

Gli studenti in pellegrinaggio per Caprera hanno fatta una tappa qui piuttosto lunghetta, dandosi a tutte le manifestazioni del culto esterno, e parecchi non andranno più innanzi. Se così è — non voglio dubitare — sarei indotto a credere che la religione abbia alquanto turbata la fede; che nel Pantheon alcuni pellegrini abbiano riconosciuta la Chiesa, la quale impicciolì il sentimento patrio, e fece dimenticare Caprera. Accadeva qualcosa di simile ai pellegrini dei tempi andati, che passando per Roma non andavano più in là chiamandola Gerusalemme, e così a poco a poco le crociate non furono più la croce dei Sultani.

Oh gioventù ardentissima non dimenticare che specialmente a Caprera è tutta e sola — modesta e grande — la nostra epopea.

Credo ozioso riferirvi le voci che corrono sopra la deliberazione del Comitato promotore di un congresso di venticinque nomi degli studenti che dovranno andare a Caprera. — La notizia ha sollevato un po' di tumulto e delle proteste, producendo una penosa impressione, che spero sarà presto cancellata vedendo a partire per Civitavecchia la intera legione.

Roma, 25 marzo.

(Sti) — La nuvolaglia fu attraversata da un caldo raggio, e come per incanto mille fiori sbocciarono. Al Presidente del Consiglio è stato concesso per un giorno di confidare coi suoi colleghi, e subito la politica, come la natura, ebbe un rigoglioso risveglio. Temo assai però che molte delle notizie venute fuori ieri ed oggi siano minacciate come le fioriture, e ne cadranno quante bastano a compromettere l'abbondante raccolto che ci eravamo promesso. Infatti nelle va-

lance dell'altro, silenziosi. È ben vero che il pescatore in quel frattempo aveva due o tre volte fatto un moto come per dire qualche cosa, ma ogni volta la parola gli spirò sulle labbra.

Alla fine pervenne a vincere la sua esitazione e disse:

— Bella, ascoltate mi con attenzione e con calma e credete che ho bene riflettuto a quello che sto per dirvi. In quella notte, in cui siete venuta a chiamarmi per condurre il gentiluomo fuggitivo a bordo delle navi inglesi, avete promesso di sposarmi, non è egli vero? Ebbene, cugina, rifiuto un tal matrimonio?

— Come? rifiutate la mia mano, Giuseppe?

— Sì, e non voglio neppure che si tocchi mai più un tale argomento. Sì Bella, questo matrimonio non vi farebbe felice.

— Perché dite così? Mi fate pena. Lasciate che vi paghi nel modo che posso meglio un debito di riconoscenza.

— Non avete di tali debiti verso di me, replicò il pescatore. Di quello che abbiamo fatto pel bene del nostro prossimo, Iddio terrà conto a ciascuno in particolare.

— Non parlate sul serio, cugino.

— Credetelo, la mia risoluzione è irrevocabile.

— E dite di amarli!

canze, invocate come una benedizione dovevano risolversi tante e tante questioni, rivedersi definitivamente parecchie bozze; ma per ora di tutto questo non si è fatto nulla. Al riaprirsi della Camera ministri e deputati si troveranno nella condizione dei professori e scolari, che ho ricordati per celia, ma forse a proposito, una settimana fa.

Forse delle notizie fiorite in queste ventiquattro ore ne saprete quanto me, e quindi mi limito a qualche cenno. S. E. Zanardelli deve al certo essere occupato nella relazione del codice penale, perchè ha murata la porta del suo gabinetto, circondandosi, di una caterva di libri, memorie, statistiche e legislazioni antiche e moderne. Uscirà fuori con un poema come la sua relazione sulla riforma elettorale; dalla crisalide ne trarrà la variopinta farfalla.

La nomina dell'ambasciatore a Pietroburgo ed il progetto di legge per la costituzione della dote al principe Tommaso, sono entrate in un periodo se non di realtà certo di induzione tempo, che deve avere stretti i panni addosso alle loro eccellenze.

L'amnistia per gli ufficiali che incontrarono matrimonio ecclesiastico, per mettersi in regola almeno con domineddio se non col sindaco, non è ancora determinata; ossia non è fissato il periodo dei matrimoni illegittimi, e si vorrebbe tirarlo innanzi il più che fosse possibile, per non spezzare qualche luna di miele.

Questa notizia ha una nota poetica: la letizia della famiglia reale avrebbe una eco in cento altre famiglie di bravi ufficiali. Anche a Napoli il Monte dispugnava gratis nelle solennità, e la cifra degli spegni divenne enorme. Badiamo che non accada altrettanto di questi matrimoni dinanzi al parroco. Non invoco il celibato, ma preferirei abrogata la legge, piuttostoché

— Se non vi amassi con tutte le forze dell'anima, o Bella, accetterei la vostra mano, rispose Giuseppe con fermezza; ma vi rispetto e vi amo troppo per voler essere felice a prezzo del riposo di tutta la vostra vita.

— Non vi capisco, Giuseppe; rifiutate la mano e nello stesso tempo dite che sareste felice di essere mio marito?

— Sarei felice se voi poteste esserlo eziandio. Iddio sa, lui che sa tutto, ciò che celasi nel vostro cuore: il fatto è che, da qualche giorno, quando vi si parla di tal matrimonio, diventate pallida e tremante tutta.

— Io?... gli occhi vi hanno ingannato, Giuseppe.

— Anche ieri sera, quando la zia Chiara ha gettata una parola su tal argomento, vi siete fatta bianca come la cera, e grosse lagrime sgorgarono dai vostri occhi. Perché?

La giovane parve imbarazzata.

— Non lo so il perchè... mormorò... avrà avuta la testa chi sa dove...

— No, no, Bella, il vostro cuore si ribella contro un'unione così male assortita.

A queste parole, la fanciulla si tacque pensosa, e tenne gli occhi bassi.

— Via, state ragionevole, cugina, continuò Giuseppe. E meglio considerare le cose con sangue freddo, fino a che si è ancora in tempo. (Continua.)

APPENDICE 47

IL CORVO DELLA SPIAGGIA

RACCONTO FIAMMINGO

Il pescatore rispose con voce alterata dalla compassione:

— Bella, povera fanciulla, avete torto. Anch'io certamente compiangi il signor di Milval e sento il mio cuore battere per la pietà de' suoi mali. Ma non potete sapere ciò che Iddio ha destinato di lui. Se è a bordo di una nave inglese, e, torno a ripeterlo, c'è, ne sono quasi sicuro, o se si è salvato in altra guisa, la vostra tristezza presente non sarebbe al tutto ella vana? Aspettate adunque, per disperarvi, di aver perduta ogni speranza.

Queste parole parvero fare, per un momento, qualche impressione sulla mente della fanciulla, perchè mormorò:

— Possano le vostre congetture esser vere.

Ma poi la disperazione la tornò ad assalire e proruppe:

— No, non può essere... Lo zio Luigi stesso ci ha assicurati che nessun emigrato può fuggire da Nieuport.

la venissero date troppo spesso strapatine che mai fanno bene.

Dei senatori imbussolati non se ne parla più, e neppure dei grandi ufficiali. Si ripete però qualche particolare intorno all'amnistia per reati politici. Qualcheduno mi dirà: perché non fate le stesse considerazioni che sull'amnistia per matrimoni illegittimi? Magari!

Vuolsi che il re abbia disposto per una visita in forma privata ai reali di Romania. Questa notizia ha forse un fondo di vero. Chi conosce le simpatie che esistono fra le due famiglie rappresentanti due paesi stretti dai vincoli di una tradizionale amicizia, e non sa celarsi le difficoltà che la politica frappone ad uno scambio di cortesie ufficiali e sentite, inclina a questo viaggio occulto. E' strano però... Mentre il ministro Bratiano a Bukarest risponde un sdegnoso « giammai » alle conclusioni della conferenza di Londra, ed il generale Florescu pronuncia in Senato parole patriottiche, il re e la regina di Romania chiedono alle dolci aule d'Italia un po' del loro balsamo, e la nostra Corte vorrebbe felicitarli.

Corrugheranno gli sguardi di Metternik in sedicesimo? Il telegrafo ce ne dirà forse qualche coserella.

La Gazzetta Ufficiale ha finita la sua condanna, ed uscirà di carcere quanto prima. Fu chiesto il visto al Consiglio di Stato per un cottimo al prezzo di 105 lire al numero per la composizione affidata agli operai liberi.

Depretis rimane a Roma

I medici hanno consigliato all'on. Depretis di recarsi per qualche tempo a Stradella. Non essendo ciò possibile per la imminente discussione del bilancio del Consiglio non si allontanerà da Roma.

Amnistia smentita

Secondo la Stampa, è inesatta la notizia data da qualche giornale che sia stato deliberato dal ministero di concedere un'amnistia per reati politici e di stampa in occasione delle nozze del duca di Genova.

L'ambasciatore a Pietroburgo

Parecchi giornali accreditano di nuovo la voce che il generale Cialdini sia stato nominato nostro ambasciatore a Pietroburgo.

Da informazioni assunte, e che abbiamo ragione di ritenere esatte, ci consta che nessuna decisione fu ancora presa a questo riguardo.

E' tuttavia certo che la nomina dell'ambasciatore a Pietroburgo non può ritardare in presenza della prossima cerimonia per la incoronazione dello czar.

Così il Diritto.

Petardi

L'altra notte fu fatto esplodere un petardo, in una delle finestre a terreno del Palazzo di Giustizia, dalla parte del vicolo del Divino Amore.

Dalle guardie accorse fu immediatamente arrestato un individuo, fortemente indiziato di essere l'autore del reato.

Il petardo, composto di una bottiglia di vetro piena di materia esplosiva, non fece alcun danno.

Si parla di qualche altro petardo che sarebbe stato scoperto in tempo, prima della esplosione.

Nuovi senatori

Sono erronee o almeno premature le notizie che altri danno intorno alla prossima nomina dei senatori.

Pare che, in occasione della festa nazionale, alcuni senatori saranno infatti nominati, ma nulla vi è di meno sicuro che i nomi fatti correre in questi giorni.

Corriere Estero

Fra Montenegro e Turchia

Si ha notizia di un nuovo conflitto che starebbe per scoppiare fra il Montenegro e la Turchia.

Le tribù albanesi vicine alle frontiere assumono un atteggiamento minaccioso.

Armamenti

Si ha da Parigi:

Notasi l'importanza della somma posta nel bilancio straordinario per il materiale dell'esercito. Molti deputati recaronsi ieri dal ministro della guerra per rilevare la cattiva situazione delle manifatture d'armi.

L'Equatore in combustione

Telegrafano da Buenos Ayres:

La repubblica dell'Equatore è in piena anarchia. Due partiti rivoluzionari si disputano la preminenza, il primo ha il suo centro a Quito, il secondo a Esmeralda, che le truppe regolari hanno abbandonata, dopo averla incendiata.

Minacce

Al presidente della Repubblica Francese, a Ferry e a Waldeck Rousseau furono inviate lettere minatorie firmate « il Comitato anarchico ».

Esse li minacciano di morte ove non sia concessa l'amnistia per i fatti di Parigi e di Montceau-les-Mines.

Progetti francesi

Ecco, secondo un dispaccio di Parigi, i progetti che il governo presenterà alla riapertura della Camera. Waldeck-Rousseau, ministro dell'interno, ne presenterà due. Uno sul diritto di associazione, l'altro sulla repressione delle grida e delle manifestazioni con emblemi sediziosi.

Thibaudin, ministro della guerra, ne presenterà quattro, che riguardano il reclutamento, l'avanzamento, la creazione dell'armata coloniale, le scuole dei ragazzi di truppa e di marina, il modo di assicurare il protettorato a Tonchino con l'occupazione permanente e con i forti da costruirsi sul fiume rosso.

Tirard, ministro delle finanze, presenterà progetti per rimediare alla crisi degli alloggi degli operai, favorendo la costruzione a buon mercato delle case per gli operai stessi. Un grande stabilimento di credito controllato dallo Stato anticiperebbe i fondi.

Corriere Veneto

Ferrovie

Il Consiglio Superiore dei Lavori pubblici ha approvato il progetto di appalto dei lavori di costruzione del tronco Adige-Luseno lunghezza di m. 9883 della ferrovia Adria-Chioggia.

La spesa è preventivata in 2,530,000 lire di cui per lavori a base d'asta di lire 2,095,989.

Detto tronco forma il proseguimento dei due già in costruzione da Adria a Loreo, e da Loreo alla sponda sinistra dell'Adige.

Fra le opere d'arte principali è meritevole di menzione il ponte sull'Adige.

L'ufficio del Genio civile di Rovigo ha completato e rassegnato alla superiore approvazione il progetto di appalto per la costruzione delle travate metalliche occorrenti lungo il terzo tronco della ferrovia Adria-Chioggia, compreso fra l'Adige ed il Luseno.

L'importo complessivo dei lavori da appaltarsi è preventivato in lire 480,000, e fra i medesimi è compresa la costruzione:

a) di un ponte sul fiume Adige della luce totale di m. 128,50, a tre navate rettilinee di m. 41,95, ciascuna; b) di un ponte sulla nuova inalveazione del Brenta della lunghezza complessiva di metri 182, in 6 travate, delle quali le estreme di metri 26,25, e le intermedie di metri 30,30.

Oltre alle predette, sono poi comprese nell'appalto altre 7 travate minori e varie opere in ferro, da eseguirsi nel forte di Brondolo.

Feltre. — Leggiamo nella Gazzetta di Belluno:

Alla Commissione feltrese che si è

recata nei giorni scorsi a Roma per ottenere l'avvicinamento della stazione ferroviaria alla città di Feltre, il presidente del Consiglio dei ministri on. Depretis, entrando nell'argomento delle ultime elezioni politiche, espresse senza ambagi la sua sorpresa e il suo malcontento per i voti dati ultimamente alla candidatura Imbriani.

Il conte Lucio Zasio, uno della Commissione, fece presente a S. E. che la città di Feltre dopo la caduta della Serenissima Repubblica di Venezia, a cui s'era data spontaneamente in principio del secolo XV, non ebbe che strappi e oppressioni dai governi che si succedettero in Italia; che sperava vedere colla nuova annessione al Regno d'Italia i bei giorni perduti; ma che restò invece finora pienamente delusa, e che è appunto per questo suo malcontento che accenna ora a piegare verso i radicali.

E i freni, on. Depretis, non crede Ella che abbiano giovato alla candidatura Imbriani?

Fonzaso. — La Società di mutuo soccorso fra artigiani, professionisti ed operai di Fonzaso, ha pubblicato il resoconto del 1882, quarto anno sociale.

L'entrata fu di lire 483,47; l'uscita di lire 111,25, nelle quali figurano lire 81,75 per sussidio a sei ammalati. Il patrimonio sociale al 31 dicembre 1882 era di lire 1363,68. — Il numero dei soci iscritti alla fine del 1882 era di 77, ed a tutt'oggi è di 102.

Montebello. — La Società democratica di Montebello vicentino ha diramato un invito per la commemorazione del fatto di Sorio, ove nell'8 aprile 1848 « un manipolo di generosi, conscio di trovarsi certa morte, combattè la prima pugna in campagna aperta contro il secolare nemico ».

Corriere Provinciale

Ferrovie

Il Consiglio Superiore dei Lavori pubblici ha approvato il progetto di appalto per la costruzione del tronco Esté-Montagnana lungo metri 16,000 della ferrovia Legnago-Monselice, in continuazione dell'altro tronco Monselice-Esté già in corso di costruzione. La spesa è prevista in L. 1,071,200, di cui a base d'asta, L. 638,000.

Il tracciato si compone di lunghi tratti complessivi lunghezza di 14,586 metri.

La massima pendenza è del sette per mille.

Le opere d'arte principali sono un ponte con spalle di muratura e travata metallica sul canale Rostara, e un ponte a luce obliqua sul canale Brancaglia.

Sul tronco medesimo sono proposte due Stazioni, quella di Saletto, e l'altra di Montagnana.

Vigonovo. — Pubblicando la seguente, rispondiamo all'appello che in essa vien diretto alla nostra imparzialità:

Egregio sig. Direttore,

Vigonovo, 25 marzo 1883.

Leggo nel suo apprezzato Giornale di venerdì p. p., in un articolo riportato dal Tempo, che nei conti presentati al Comitato di soccorso agli inondati, per sussidi distribuiti nel Comune di Campolongo Maggiore, figura una partita di L. 2700 a favore di un assessore che avrebbe somministrati medicinali. — Ora devo dichiararle, che il conto presentato al Sindaco di Campolongo dalla mia Farmacia, unica in quel Comune, dove del resto io non risiedo — ascende per somministrazioni fatte durante l'inondazione, anche nelle frazioni non allagate, — a L. 953,68 e non a 2700; che se tale cifra venne esposta certo devono avervi compreso per equivoco, altri crediti estranei all'inondazione — Devo inoltre farle osservare che nelle suddette lire 953,68 si comprendono le somministrazioni della prima quindicina di settembre estranea all'inondazione, e che, nella specifica sono comprese anche sostanze non medicamentose come sarebbe p. e. il brodo Liebig che si dovette dare agli ammalati.

Avverto poi la S. S. che tutte le ricette portano la firma dei membri della Congregazione di Carità, e devo inoltre anche soggiungerle che talvolta credetti mio dovere di avvertire io stesso il Sindaco, che sarebbe stato d'uopo limitare per vari motivi le

somministrazioni dei medicinali. Avverto altresì che nella mia qualità di assessore non partecipai mai alla gestione del Comune durante l'inondazione.

Prego la nota imparzialità della S. V. a voler pubblicare nel suo apprezzato Giornale la presente mia dichiarazione, mentre anticipandole le dovute azioni di grazie, con perfetta osservanza me le dichiaro

Devotissimo
Luigi Dian

Cronaca Cittadina

Il consiglio comunale è convocato in seduta ordinaria per giovedì e venerdì 29 e 30 corr. al tocco.

Sussidi agli inondati. — Per risoluzione del Ministero dell'interno presa d'accordo colla Presidenza della Commissione Reale di Venezia, i termini assegnati negli articoli sesto ed ottavo del Regolamento della commissione medesima, sono prorogati rispettivamente ai giorni 10 e 22 del prossimo aprile.

Segue da ciò che le Giunte municipali devono spedire le domande dei danneggiati non più tardi del giorno 10 aprile alla Deputazione Provinciale e che questa, fattone l'esame prescritto, deve inviarle alla Commissione Reale nel giorno 22 dello stesso mese.

Concorso. — Il ministro dei lavori pubblici, ha aperto il concorso per esami a quattro posti, ed agli altri che si potranno rendere vacanti durante l'anno 1883, di vice segretari nel ministero stesso, collo stipendio di L. 1500, e con le norme stabilite dal regio decreto 9 settembre 1873, n. 1556.

Candore! — È stato un vero contagio di candore. La neve caduta un po' fuor di stagione nei giorni scorsi, ha influito in questo senso sulle disposizioni furfantasche dei ladri e sui cervelli facilmente combustibili degli accattabrighe e degli ubbriacconi.

Padova ha celebrata la Pasqua, raccolta, tranquilla, silenziosa, borghesemente soddisfatta. Non allegrie smodate, non chiassi, non ubbriacature, non il più veniale reato: tali sono, almeno, le notizie che ci porta dalla questura il nostro... corriere di gabinetto.

E noi contenti come... pasque, di questa fisonomia... pasquale della nostra città.

Studenti clericali. — È proprio vero che è stata fondata una società fra gli studenti clericali della nostra Università.

Il Veneto Cattolico di ieri pubblica una circolare diramata dal Consiglio direttivo di questa Società, e dalla quale rilevasi che la protezione di essa venne « affidata » a S. Tommaso d'Aquino; che i soci sono già « quasi presso i quaranta »; e che venne stabilito « un convegno serale di lettura e di fratellvole trattenimento ».

Il pensiero di fondare questa Società è stato suggerito dalla vista « del grande perversimento, che quasi onda (!) nella sua rapina, come direbbe l'Allighieri (?), mena la gioventù nostra ad una rovina irreparabile », e « dall'amore e dall'interessamento per la tutela ed il vantaggio sempre maggiore del principio cattolico, il quale solo può campare la umana famiglia dall'estremo suo danno ».

Quei bravi ragazzi si sono presi un bel grattacapo a voler salvare il mondo dalla rovina in quaranta, e col « principio cattolico » che fa quarant'uno. Meno male che, alla peggio andare, non arrischiavano certo il martirio, in questi tempi tanto perversi, e troppo furbi per questo.

Nuova opera geografica. — Siamo lieti di annunciare come nella prima metà del maggio venturo l'editore milanese dott. Francesco Vallardi comincerà la pubblicazione di una grande opera geografica originale

italiana, che sarà dovuta alla penna del prof. G. Marinelli della nostra Università. Essa avrà per titolo *La Terra, trattato popolare di geografia universale*, conterà di sette grossi volumi, riccamente forniti di disegni intercalati nel testo e di carte geografiche e conterrà pure numerosi prospetti statistici e numerici. Noi salutiamo lietamente tale pubblicazione che inizia la serie degli scritti originali italiani in siffatta materia, e plaudiamo al coraggioso editore.

Sappiamo che l'opera sarà dedicata alla Società geografica italiana, la quale già dichiarò di accettarne la dedica.

Per le lettrici. — Abbiamo parlato, l'altro giorno, dei fiori più alla moda; ed ora, che le mamme abbondano, diamo, gratuitamente beninteso, alle nostre lettrici una ricetta per la quale le simpatiche viole diventano rosse o gialle a piacimento.

Per mutare il colore delle mamme in rosso basta tenerle immerse collo stelo per mezz'ora in acqua satura di sale da cucina, a cui devesi aggiungere una piccola dose di nitro (cinque centesimi sono sufficienti).

Per ottenere poi delle viole gialle, non si ha che a tuffarle nel petrolio comune, e poi lavarle con acqua tiepida.

I colori prodotti in queste guise sono vivaci assai, e il fiore gentile, che è in questo momento il prediletto da tutti, non perde nulla della sua freschezza e del suo grato profumo.

Per gli emigranti togliamola dalla Carità di Rosario le seguenti notizie dolorosissime:

« Non passa settimana senza che arrivino due mila e più immigranti per i lavori delle ferrovie.

Pur di guadagnare un tanto per testa, gli agenti in Europa mandano qui persone assolutamente inette per simili fatiche, molte donne ed infinità di bambini, molti dei quali lattanti che soffrono nei lunghi e disagiati viaggi.

Gli sbarchi d'immigranti in quella condizione, sono spettacoli che toccano il cuore.

Nello scorso mese di gennaio giunsero a Buenos-Aires dal bel paese 4631 italiani emigranti.

Lo diciamo di nuovo, così non può andare; i signori agenti in Europa non ingannino nessuno, facendo credere a tanti poveri infelici che una volta giunti qui saranno occupati nei lavori per una ferrovia fra Buenos-Aires e Rosario.

È una vera menzogna; gli immigranti si contrattano per mandarli nelle provincie del Nord, in un clima malsano, quasi insopportabile per gli europei.

Non è neppure un mese che partirono per Tucuman gli immigranti giunti col *Ville de San Nicolas*, ed una gran quantità di essi arrivarono domenica sera a Rosario dopo avere abbandonato i lavori, e percorrendo a piedi il lunghissimo tragitto da San Pedro a Rosario, quasi duecento iughe.

Teatro Concordi. — La compagnia Pasta ha avuto l'altra sera liettissime accoglienze da un pubblico scelto e numeroso. E non poteva essere altrimenti cogli ottimi elementi di cui è composta questa distinta compagnia, alla quale possiamo fin d'ora predire una brillante stagione.

Questo per oggi, salvo naturalmente a riparlarne dopo altre udizioni.

Per questa sera è annunciata *Fedora*, il grande successo della giornata.

Teatro Garibaldi. — Il pubblico ha dato ragione alle nostre facili previsioni accorrendo numerosissimo l'altra sera alla prima rappresentazione della compagnia equestre *De Paoli e Marasso*.

Riserbandoci di riparlarne, constatiamo intanto il pieno successo ottenuto dai ginnasti, ed in specialità dalle sorelle De Tomas.

Una al di. — In un processo di separazione, l'avvocato della moglie espone fra gli altri motivi l'incompatibilità di umori, e delinea il seguente ritratto del marito:

— Brutale, violento, collerico...
 L'avvocato del marito si alza a sua volta e dipinge la donna:
 — Maligna, dispettosa, furiosa...
 — Perdono — interrompe il presidente — signori avvocati, dove mai trovate l'incompatibilità di umori?

Bollettino dello Stato Civile
 del 22.

Nascite. — Maschi 2 — Femmine 1.
Matrimoni. — Paccagnella G. Batta di Luigi, fabbro, celibe; con Franceschini Anna fu Vincenzo, cuccitrice, nubile. — Rossi Luigi fu Pietro, pattinista, vedovo; con Toaldo Elisabetta fu Giuseppe, lavandaia, nubile. — Tutti di Padova.
Morti. — Montecchini Umberto di Felice, d'anni 4. — Granconato Giuseppe di Cipriano, d'anni 4. — Calderari Antonietta di Luigi di mesi 9. — Blasi Edvige di Giuseppe, di giorni 4. — Antonio Giovanni fu Giovanni, d'anni 79, facchino, vedovo. — Menin Gianna Piccolomini fu Paolo, d'anni 78, industriale, vedovo. — Tutti di Padova.

del 23.
Nascite. — Maschi 3. — Femmine 5.
Morti. — De Altini Arturo di Nicolò, d'anni 1. — Bigatello Fabian Santa fu Angelo, d'anni 50, casalinga, vedova. — Podetti Antonia fu Antonio, d'anni 8. — Polo Marcon Angelo fu Domenico, d'anni 41 mesi 8, casalinga, coniugata. — Bovolato Luigi fu Domenico, d'anni 70 mesi 9, domestico, vedovo. — Cantarello Antonio fu Domenico, d'anni 64, fruttivendolo, coniugato. — Bevilacqua Giorgio di Antonio, d'anni 24, calzolaio, celibe.
 Tre bambini esposti.
 Tutti di Padova.
 Salmasso Angelo di Pasquale, d'anni 15, contadino, celibe; di Villafranca Padovana. — Alcuri Andrea fu Michele, d'anni 21, soldato di fanteria, celibe; di Menfi di Girgenti. — Dalla Vecchia Giovanni, d'anni 60, cameriere, coniugato; di Venezia. — Maritan Domenico fu Angelo, d'anni 45, stalliere, celibe; di Teolo.

SPETTACOLI D'OGGI
TEATRO CONCORDI. — Compagnia drammatica Francesco Pasta. — *Fedora*, di V. Sardou. — Ore 8.
TEATRO GARIBALDI. — Compagnia Equestre De Paoli. — Rappresentazione — Ore 8.
BIRRERIA SAN FERMO. — Grande concerto vocale-strumentale. — Ore 7 1/2.

LISTINO BORSA

Padova 27 marzo

Rendita Italiana 5 p. 0/0
 contanti L. 90.50

Napoleoni d'oro	»	20.10
Genove	»	78.40
Banco Note Aust.	»	2.11 1/4
Banche Venete	»	223.—
Costruzioni Venete	»	365.—

GAZZETTINO

Esposizione Generale Italiana 1884
 Il Comitato Esecutivo, secondando le richieste di varie Giunte Distrettuali le quali, o per ritardata costituzione o per speciali circostanze, non hanno ancora potuto completamente raccogliere dai Produttori le domande di ammissione, ha provocato a tutto il mese di maggio 1883 il termine per la presentazione di tali domande dei Produttori alle Giunte Distrettuali e Locali.
 Tale proroga, mentre darà modo alle Giunte di completare il lavoro di raccolta delle domande che hanno con tanta attività iniziato, metterà i Produttori tutti in grado di non mancare alla rassegna generale dell'attività Italiana, la quale si annunzia fin d'ora come la più completa di quante la precedettero.

Ultime Notizie

A quanto si afferma l'onorevole Magliani farà l'esposizione finanziaria il giorno 16 aprile.
 La legge sull'esercizio ferroviario è tuttavia in uno stato di incertezza perchè la Società delle ferrovie meridionali, dopo avere ottenute alcune modificazioni alle primitive condizioni e dopo avere migliorato i patti, ora si oppone al riscatto, pretendendo condizioni che Magliani e Baccarini non possono accettare.
 Magliani ha stabilito di provvedere agli impiegati del macinato che do-

vanno cessare col 1883, concedendo ad una parte di essi banchi del lotto e rivendite sali e tabacchi e destinando gli altri agli uffici che dovranno aprirsi per la perequazione fondiaria.

Il ministro Acton ha iniziato delle trattative coi fratelli Orlando per la costruzione di trasporti colossali dello spostamento di seimila tonnellate, del costo di circa otto milioni, e capaci del trasporto d'un intero reggimento di cavalleria.

La Commissione del Municipio di Parigi si pronunziò favorevole a prendere in considerazione la proposta Joffrin pel ristabilimento della guardia nazionale.

Essa nominò a relatore Desmoulins. Il governo però vi si opporrà in modo assoluto.

Victor Hugo ed altri ragguardevolissimi personaggi sottoscrissero una petizione iniziata da Swimburne ed altri inglesi perchè sia amnistiato lo scienziato russo Krapotkin, condannato a Lione come anarchico.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)
CATANIA, 24. — L'eruzione non ha più nessun carattere d'importanza: pare voglia cessare.

MADRID, 24. — L'italiano che fu arrestato in chiesa ultimamente a San Sebastiano provò al giudice d'istruzione non avere gridato: morte al predicatore: solo alcuni spagnuoli avevano gridato senza alludere al predicatore.

PARIGI, 25. — La Commissione dei municipali prese in considerazione la proposta di Joffrin. Derlincourt, Jamis e Golaud che furono arrestati l'11 corr. furono rilasciati.

PARIGI, 25. — Nel ballottaggio nel 20° circondario per la sostituzione di Gambetta, Sigismond Lacroix radicale ebbe voti 3795. Proclamato eletto. Metivier opportunista ebbe voti 1896, Dumax collettivista voti 1236.

GENOVA, 25. — I reali di Rumania arriveranno domani a Villa Spina.

VENEZIA, 25. — L'arciduca di Serbia giungerà domani. Dopo breve sosta a Venezia ed a Genova, proseguirà per Nizza.

CATANIA, 25. — L'attività eruttiva, scemata nella mattina, assunse iersera una certa intensità determinando una nuova fumarola. Stamane il cratere centrale emetteva una immensa colonna di fumo. La voce che una eruzione si sia manifestata nella valle Bove è infondata.

PARIGI, 25. — Il *Temps* riceve da Ginevra: Carterel fu applauditissimo iersera al Grande Consiglio, ove dichiarò che, se Mermillod violasse la costituzione, facendo atti come vescovo di Ginevra, il Consiglio di Stato non esiterebbe di farlo arrestare e tradurre ai tribunali.

BRINDISI, 25. — Proveniente dall'Egitto è arrivato Colvin, che è ripartito subito per Parigi.

MADRID, 25. — Il Consiglio dei ministri decise di consacrare annualmente una somma per costruzione di corazzate, armi e cannoni Armstrong. — Il ministro degli esteri dichiarò che i negoziati per i trattati di commercio continuano con la Germania, l'Italia, il Portogallo ed il Canada.

BERLINO, 25. — L'imperatore passò una buona notte. Oggi sentesi molto meglio.

CATANIA, 26. — Da 12 ore c'è calma nell'eruzione delle diverse bocche a Nicolosi. Scosse lievissime di terremoto ivi e altrove. Il grande cratere è in maggiore attività.

PARIGI, 26. — La *Republique Francaise* pronunziò favorevole alla riforma del Senato, che Gambetta riconosceva necessaria.

TORINO, 25. — L'arcivescovo Gastaldi è morto stamane di apoplezia.

PARIGI, 25. — Nella riunione alla sala della *Rédoute* il partito federalista rivoluzionario udì parecchi oratori sopra la crisi operaia. Guesde disse che la produzione troppo sviluppata di fronte alla domanda è la causa che impedisce lo smercio dei prodotti.

ALESSANDRIA, 25. — Hussein ed Hassan arriveranno questa settimana. Il Kedive gli autorizzò a visitare l'Egitto.

PARIGI, 26. — Il *Rappel* pubblica una petizione diretta a Grevy da parecchi scienziati e artisti inglesi, chiedente la grazia di Krapotkin. Victor Hugo postillò la petizione.

LONDRA, 26. — Il *Daily Telegraph*

ha da Costantinopoli: Alcune valanghe distrussero parecchi villaggi a piedi del monte Ararat, 59 morti e 100 feriti; la città di Schadog è rovinata.

NUOVA YORK, 26. — Howe, ministro delle poste, è morto.

LONDRA, 26. — Il Governo ordinò che 2000 soldati di fanteria vengano ripartiti a datare da oggi per proteggere le diverse amministrazioni ed altri pubblici edifici. Inoltre ordinò che il secondo battaglione delle guardie stazioni nel quartiere ovest per proteggere le Camere.

NIZZA, 26. — Il Comitato per la erezione del monumento a Garibaldi fa un appello agli artisti ed annunzia che i progetti spediti saranno ammessi al concorso.

CATANIA, 26. — Stamane si sentirono tre scosse sensibilissime con rombi sotterranei a Brancavilla. Grande spavento nella cittadinanza allarmatissima, e che si dispone ad abbandonare il paese. Moltissimi proprietari hanno erette capanne. Il sindaco fa puntellare le case che minacciano rovina. Quell'ufficio telegrafico è minacciato. I detenuti in carcere furono trasportati altrove.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

Città di Verona

LOTTERIA NAZIONALE

Autorizzata con Decreti Governativi 28 Ott. e 1 Novemb. 1882

Cinque grandi premi

da Lire **CENTOMILA** caduno

Cinque Premi da L. 20,000 cad.
Cinque Premi » 10,000 »
Cinque Premi » 5,000 »
Dieci Premi » 2,500 »
Venti Premi » 2,500 »
Cento Premi » 500 »

ed altri 49,850 formanti in totale

Cinquantamila Premi

dell'effettivo valore di **Due Milioni Cinquecentomila Lire** pagabili in contanti a domicilio dei Vincitori senza deduzione di spesa o ritenuta qualsiasi.

Un Premio Garantito ogni Cento Biglietti

Acquistando almeno Cinque Biglietti col numero eguale ripetuto nelle Cinque Categorie A, B, C, D, E, si possono vincere sino

Lire CINQUECENTOMILA

Ogni Biglietto concorre per intero all'estrazione mediante il solo numero progressivo.

Prezzo UNA Lira

La spedizione si fa raccomandata e franca di porto in tutto il Regno ed all'Estero per le commissioni di Cento Biglietti in più: **alle commissioni inferiori aggiungere Cent. 50 per le spese postali.**

Per l'acquisto di biglietti rivolgersi in **Genova** alla Banca Fratelli Casareto di Francesco, Via Carlo Felice, 10, incaricata della emissione. — Fratelli Bingen Banchieri, Piazza Campetto, 1. — *Oliva* Francesco Giacinto, Cambia Valute, Via S. Luca, 103, e presso i loro incaricati in tutta Italia. In **Padova** presso **Ettore Leni Carlo Vason** Cambia-Valute, Via Gallo — **A. Basevi** Cambia-Valute, Piazza Frutti. 2958

Grande Scoperta Industriale

Il sottoscritto ha trovato il modo di costruire i letti di ferro con un sistema il meno dispendioso ed il più solido immaginabile. Coll'aiuto delle macchine del suo Stabilimento può costruire non meno di 500 letti al giorno.

Questi letti si uniscono all'elastico con una facilità prodigiosa, senza né viti, né tampagno, né alcun ingombro, senza bisogno di vedere segni; si smontano con pari facilità in un minuto secondo e sono di una solidità a tutta prova.

L'elastico consiste in un cassone solidissimo avente n. 20 molle a spirale tonde di ferro prima qualità, coperte di rame, per essere inossidabili, e legate superiormente, imbottito in capocchio e coperto di tela forte ed ele-

gante da sorpassare ogni aspettazione, ed è lungo metri 1,95 e largo metri 0,85.

Questi letti si danno franchi di imballaggio e di trasporto e d'ogni altra spesa in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia per sole

LIRE 18,55

Pella Sicilia e Sardegna e per ogni altra destinazione, affrancate a Bologna, Genova e Venezia a richiesta dei signori committenti.

L'imballaggio è fatto con tela Juta, fortissimo e dell'imballaggio di un letto solo vi è l'occorrenza per fare n. 7 (sette) bellissimi e grandissimi asciugamani per cucina.

Il pagamento per signori fuori di Milano dovrà essere effettuato anticipatamente almeno per una metà, il rimanente verso il rimborso ferroviario.

Per signori di Milano, onde provare l'incontestabile solidità e per facilitare l'operajo onesto e laborioso, si accordano pagamenti a rate settimanali.

Il numero è inesauribile, ed atteso la facilità di costruzione, il sottoscritto è in grado di eseguire qualunque commissione.

Lodovico De Micheli
MILANO - Via Monte Napoleone, 37 - MILANO

Unico e solo deposito del proprio Stabilimento.
 Si spedisce gratis e franco il **Catalogo illustrato** delle Mobiglie di Ferro, a chi ne faccia domanda. 2865

Smarrimento

Si è smarrito un cane danese di pelo bianco misto a canella. Aveva museruola e collare con lamina di ottone, su cui è scritto *Peell*.

Chi l'avesse trovato lo traduca a S. Giovanni al N. 2031, dove riceverà una conveniente mancia.

Focaccine Pasquali

E PANATTONI

Le premiate focaccine che si fabbricano nelle officine **BRIGENTI** godono ormai rinomanza pel grato loro sapore, profumo e leggerezza.

Il crescente consumo dei Panattoni e le spedizioni in provincia e fuori, dispensano dal farne parola sapendosi dal pubblico che per questa specialità è occupato espressamente un pasticciere Milanese, e riescono perciò identici a quelli che si fabbricano in Milano.

Quest'anno nella ricorrenza delle **FESTE PASQUALI** per facilitare a chiunque il ricevimento delle Focaccine e Panattoni, il sottoscritto si è provveduto di apposite scatole rotonde in legno leggerissime, che con una focaccia o panattono raggiungono il peso di Kil. 2 e vengono spedite franche di porto a mezzo pacco postale in ogni città e paese a chi spedisce lire **cinque**.

Assortimento di vini, liquori ed altri dolci per tavola

ANGELO BRIGENTI
 Offellerie: Via San Lorenzo e Piazza Unità d'Italia. (2961)

Prima Società Ungherese
GRADINE
 (Vedi avviso in IV Pagina)

Linimento Galbiati
 (Vedi avviso quarta pagina)

Olio e Vino Toscano

1214 - Piazza Garibaldi - 1214
 Vicino all'Albergo della Stella d'Oro
PADOVA

OLIO a L. 1.80 — 1.60 — 1.40 al litro.

Qualità extra fino Lucca al fiasco lire **4.80** — mezzo fiasco lire **2.40**.

VINO Chianti marca *Verde* lire **2.50** al fiasco — marca *Gialla* lire **2.00** al fiasco.
 da Pasto marca *Rossa L.*

Deposito acque purgative di Montecatini, delle sorgenti Tamerici e Tettuccio. 2910

AVVISO

Cavazzana Giovanni, abitante in Via Orti N. 4976 (Savonarola), mediante tenuissimo compenso, fa il vuotamento de' pozzi neri, con macchine pneumatiche durante il giorno e con botti nella notte. Il medesimo vende anche per modico prezzo le materie fecali, di cui tiene deposito fuori di Porta Portello — strada Mortise — presso la fornace del sig. Candeo. 2952

Nuova Scoperta
ACQUA AURORA

Premiata nel 1882

Chi desidera mantenere la pelle morbida e fresca; *allontanare la carie dei denti*, faccia uso di quest'acqua che fu analizzata e viene raccomandata dai più eccellenti chimici.

Per l'uso a cui serve fu dichiarata superiore a qualunque altra acqua congenere, tanto nazionale che di provenienza estera. Attendersi strettamente alle ricette unite a flacone.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.
 Sconto di metodo ai rivenditori.
 Deposito in Rovigo Fratelli Bosello — in Venezia all'Emporio di Specialità.

Unico Gabinetto di Toilette per Sig.^a

UNICO
GABINETTO DI TOILETTE PER SIGNORA
 con grande deposito
 SPECIALITÀ IN PROFUMERIE
 TINTURE PER CAPELLI E BARBA
 delle migliori case estere e nazionali con
 LABORATORIO IN CAPELLI
 della Ditta **CLEMENTINA BEBON**
 PADOVA — Via Portici Alti N. 1089 1° Piano — PADOVA
 Specialità Liquido Cromotossica Lire 3. 2972

Deposito per Padova e Provincia del Ristomatore nazionale del chimico Ant. Grassi di Brescia
 Padova Via Portici Alti N. 1089 P. P.

AVVISO INTERESSANTE

Aumentando ogni giorno il numero dei nostri consumatori su questa piazza abbiamo trovato utile nominare per nostro rappresentante il

Signor LUIGI DE PROSPERI
 Borgo S. Giovanni, 5178 — PADOVA

il quale ha l'incarico di assumere le commissioni a nostro nome. Chi vuole essere certo di ricevere **OLIO EXTRA-FINO GENUINO DI PURO OLIVO** della nostra Fabbrica di Bari si rivolga al suddetto nostro rappresentante.

Fratelli SPANCHER
 Fabbricanti d'Olio in Bari
 Negozianti d'Olio in Venezia
 Fondamenta del Rimedio 4429
 2973

Olio Vergine Extrafino di Bari per famiglie in eleganti vasetti di latta

TIRATURA 25,000 COPIE

UN NUMERO
5 CENTESIMI 5
in tutta Italia

LA CRONACA ILLUSTRATA

QUOTIDIANA, POLITICA, LETTERARIA

esce in Roma nelle prime ore del mattino

365 numeri all'anno
PER SOLE
12 LIRE 12

Abbonamento straordinario
per nove mesi
da Aprile a Dic. 1883 L. 8

Con la collaborazione
DELLE MIGLIORI PENNE ITALIANE

Abbonamenti (pag. antic.)
Anno L. 12 — Sem. L. 7. — Trim. L. 4
Estero il doppio.

La cronaca illustrata è l'unico giornale quotidiano illustrato che si pubblica a Roma, e fra i quotidiani - per chi si associa - è il più a buon mercato venendo a costare, franco a domicilio, circa 3 cent. il numero. Le sue illustrazioni, magnificamente tirate, sono eseguite dai migliori artisti. La Cronaca illustrata si occupa di tutto e di tutti: riporta articoli brillantissimi di politica, discute alla buona, in modo di esser capita da tutti e senza annoiare, le più ardue questioni, tanto economiche che finanziarie. Riporta: le fisionomie della Camera (una specialità della Cronaca illustrata); Nel campo di Rut, spogliature di cronaca più o meno drammatica, più o meno sanguinaria, tolte dai giornali italiani ed esteri. Da un tribunale all'altro, che è una vera cronaca degli avvenimenti giudiziari del mondo. E poi, oltre la Cronaca di Roma, un altro sussidio di notizie teatrali, artistiche, dei bagni, informazioni telegrafiche, ecc. ecc. ma così ben raccolte, ma così ben condensate ch'è proprio un gusto a leggerle. E non mancheranno nemmeno i rebus, sempre illustrati, e le sciarade che sono ancora il divertimento dei tre quarti dell'umanità. Non pubblicherà mai versi, ma di tanto in tanto delle neville briose, allegre e delle chiacchiere dove l'allegria e lo schietto humour scoppieranno fuori in ogni riga. Ogni mese dà: il calendario illustrato del mese, un fac-simile di qualche grande personaggio, un figurino, un pezzo di musica. — Miracolo di buon mercato, che solo i sempre crescenti progressi dell'arte tipografica e litografica possono permettere!

IN APPENDICE:
I MISTERI DEL VATICANO ovvero LA PAPESSA GIOVANNA

romanzo pieno di intreccio drammatico e di vero interesse storico, ma niente affatto immorale, appositamente scritto per la Cronaca Illustrata.

PREMIO STRAORDINARIO

A tutti indistintamente coloro che entro il giorno 4 Aprile avranno direttamente spedite Lire 8 all'Amministrazione della Cronaca Illustrata, verrà spedito in dono una splendida Strenna per 1883 uscita in questi giorni, un bel volume di 64 pag. in 8° gr. con 46 magnifiche e grandi incisioni eseguite a Parigi. Chi poi si associa per un anno, mandando L. 12, oltre la Strenna, riceverà gratuitamente per un anno il giornale L'Indispensabile — Aggiungere Cent. 20 per l'affrancazione del premio.

Spedire lettere e vaglia all'Amministrazione del giornale la CRONACA ILLUSTRATA.
ROMA.

Prima Società Ungherese

DI ASSICURAZIONI GEN. IN BUDAPEST

Fondata nel 1859

Autorizzata in Italia con RR. Decreti 7 Aprile 1861 e 2 Marzo 1882.

Depos. cauzion. L. 350,000 in rendita dello Stato

L'Ispectore Generale per l'Italia sedente in Firenze, Via del Corso, 2

A V V I S A

di assumere a datare dal 1 Aprile 1883 le assicurazioni a premio fisso contro i danni della

GRAND NE

Fondi di garanzia al 31 Dicembre 1881 L. 47,674,938 54 — Danni pagati dalla fondaz. L. 166,879,898.05.

Per le assicurazioni e schiarimenti dirigersi all'Agencia Principale di Venezia rappresentata dal signor Giovanni Lazzari, ed alla Sotto-Agencia di Padova rappresentata dal sig. S. di S. Levi, Via del Municipio, Corte del Caffè alla F-nice. 2965

ESEGUISCA

Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

LINIMENTO GALBIATI

CONTRO L'ARTRITE, GOTTA, REUMATISMI, SCIATICHE, LOMBAGGINI E PLEURITE.

Dopo 22 anni di successo, non v'ha più dubbio sulla sua efficacia incontrastata. Tutti coloro che colpiti dalle suddette malattie, desiderassero anteriori schiarimenti, possono rivolgersi all'inventore Felice Galbiati, Via S. Maria Porta, Milano, e sarà loro spedito gratuitamente, franco di porto, un programma pel quale potranno fare un giudizio sull'attività del farmaco e convincersi della verità 2943

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

BIBLIOTECA UNIVERSALE ANTICA E MODERNA

Raccolta di lavori letterari dei migliori autori di tutti i tempi e di tutti i paesi

Storia - Filosofia - Politica - Poesia - Arte - Teatro - Romanzo

La BIBLIOTECA UNIVERSALE è il più fortunato avvenimento librario dell'anno. Tutte le classi hanno trovato da leggere, da imparare, da divertirsi in questi piccoli capolavori dell'ingegno umano di tutte le lingue. La prima serie è quasi compiuta: e in essa furono inserite opere ch'erano esaurite o non mai state tradotte prima o pubblicate in edizioni costose: la seconda è degna continuazione della prima e sfiorerà tutte le letterature presentando in elegante e accurata edizione, a un fenomenale buon mercato, le più famose opere storiche, poetiche, romantiche e drammatiche.

Si pubblica per volumi di circa cento pagine in accuratissima edizione stereotipa, i quali non costano che 25 cent. simili caduno. — Ne esce uno ogni settimana. — A ciascun volume è premessa una biografia od un breve studio critico sull'autore e sull'opera.

È aperto un nuovo abbonamento per la seconda serie di trenta volumi (dal N. 31 al 60). Prezzo d'abbonamento ai 30 volumi della 2.ª serie:

Centesimi 25 ogni volume in brochure.	in brochure rilegato in tela	Centesimi 40 ogni volume rilegato in tela.
	Franco di porto nel Regno L. 7 — L. 11 — Alessandria, Susa, Tunisi, Tripoli » 8 — » 12 — Unione post. d'Europa e Am. del Nord » 10 — » 14 — America del Sud, Asia, Africa » 14 — » 18 — Australia, Chili, Bolivia, Pan., Parag. » 16 — » 20 —	

Nei trenta volumi della seconda serie verranno pubblicati i seguenti lavori:

- | | |
|--|--|
| 31. Ariosto L. La Cassaria - Il Negromante. | 45. Poe E. Racconti straordinari. |
| 32. Chateaubriand F.A. Atala. | 46. Lessing E. Emilia Gallotti. - Natano il savio. |
| 33. Mazzini G. I fratelli Bandiera. - Dante. | 47. Plutarco Demostene. - I Gracchi. |
| 34. Goethe W. Faust. - (2ª parte). | 48. Merimée P. Carmen. - Arsenio Guillot. |
| 35. | 49. Esopo Favole. |
| 36. Guerrazzi F. D. La torre di Nonza. | 50. Grossi T. I Lombardi alla prima crociata. |
| 37. Calderon P. Il pozzo di San Patrizio. - A segreta ingiuria segreta vendetta. | 51. Favole. |
| 38. Dumas A. Paolina. | 52. La Fontaine Favole. |
| 39. Dumas A. (figlio). La signora dalle camelie. | 53. Cicerone M. T. Cajo Lelio. - I paradossi. - Catone maggiore. |
| 40. | 54. Auerbach Racconti della Selva nera. |
| 41. Piauto M. A. Il soldato millantatore. - L'altavaria. | 55. Corneille P. Il Cid. - Poliuo. |
| 42. Sand G. La piccola Fadette. | 56. Fushine Racconti. |
| 43. Mo tesquieu C. Grandezza e decadenza dei Romani. | 57. Torti G. La torre di Capua. |
| 44. Abelardo ed Eloisa. Lettere. | 58. Musset A. Confessioni d'un figlio del secolo. |
| | 59. |
| | 60. Virgilio P. M. Bucoliche. - Georgiche. |

Il 1.º volume della seconda serie uscirà il 14 Aprile.

La prima serie, quasi ultimata, comprende i seguenti volumi:

1. Niccolini G. B. Arno da Brescia. — 2. Voltaire F. Camillo o l'ottimismo. — 3. Goethe W. Fausto. — 4. Ormuz Le Odi. — 5. Shakespeare G. Amleto. — 6. Cervantes M. Preziosa - Cornelia. — 7. Manzoni A. Del Trionfo della Libertà. — 8. Byron G. Poemi e Novelle. — 9. Alfieri V. Saul - Filippo. — 10. Hoffmann E. T. Racconti. — 11-12. Camoens L. I Lusiadi. — 13. Di Balzac O. Mercadet, l'affarista - Il tutto. — 14. Franklin B. Opere morali. — 15. Moore G. G. i amori degli angeli - Il proietta velato del Korasan. — 16. Saint-Pierre B. Paolo e Virginia. — 17. Beaumarchais P. A. Il Barbiere di Siviglia. - Il matrimonio di Figaro. — 18. Guerrazzi F. D. Storia di un moscone. — 19. Musset A. Novelle. — 20. Cavallotti F. Poesie scelte. — 21. Dickens C. Il grillo del focolare. — 22. Aristofane. Le nuvole. - Le rane. — 23-24. Vittor Hugo Bug-Jargal, o la rivolta dei negri a San Domingo. — 25. Schiller G. La morte di Wallenstein. — 26. Lamartine A. Graziella. — 27. G. Idoni G. Un curioso accidente. - Gli innamorati. — 28. Molière G. B. Tartufo. - Il misantropo. — 29. Berchet G. Ballate e Romanze. — 30. Rousseau G. G. Contratto sociale.

Per abbonarsi alla seconda serie o per acquistare i volumi pubblicati della serie prima inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

Pastiglie Pettorali incisive Dalla Chiara

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Dalla Chiara, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Queste Pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina dei fanciulli ecc.

Domandare ai Signori Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 75 al pacco — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI — Padova Bernardi e Durer farmacisti successori Cerato Ponte San Leonardo, Pianeri e Mauro all'Università, Roberti — Vicenza farmacie Valeri, Beltrame, Rossi — Marostica Ragazzoni — Bassano Fontana, Fabris — Monselice Vanzi — Adria Bruscaini — Belluno Locatelli — Rovigo Gambarotti — ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti. 2877



Sirop Codéine Zed

Il Sirop del Dr. Zed è un calmante prezioso per i fanciulli nei casi di Tosse canina, insonii, ecc.; contro la Tosse nervosa dei Tisici, le affezioni dei Bronchi, Catarri, Costipazioni, ecc.

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacia.

Deposito presso tutti i farmacisti. 183

AQUA FERRUGINOSA ANTICA FONTE

PEJO

Distinta con Medaglia all'Espos. Naz. Milano e Francoforte s/m 1881.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale. 100 bottiglie acqua . . . L. 22. — } L. 35.50
vetri e cassa » 13.50 }
50 bottiglie acqua . . . L. 11.50 } L. 49. —
vetri e cassa » 7.50 }

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

Il direttore G. Berghetti. In Padova depositi principali presso l'Agencia della Fonte rappresentata dal sig. Pietro Cimegotto, Via Pozzetto, 236 C, e dai signori Pianeri Mauro e C. 2705

LINGERIA AMERICANA

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile eleganti economici duraturi

Premiati con medaglia d'oro alle Esposizioni di Francoforte e Bordeaux.

Non occorre bucato né stiratura. Resistono a qualunque sudiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti come l'inchiostro, ecc., si usa il sapone HYATT espressamente fabbricato adoperando una spazzola forte.

Unico rappresentante e deposito per l'Italia Carlo Pietrasanta e C., Via Carlo Alberto, 2 Milano. — Succursali: Torino, (Portici) Piazza Castello — Roma, Via Corso, N. 312

PREZZO CORRENTE SCONTO E CONDIZIONI SOPRA DOMANDA

Dettaglio in Padova presso il sig. Paolo Musinari Sartoria Reale, Piazza Cavour. 2920